



REGIONE
LAZIO

Il Romaeuropa Festival è un appuntamento con il piacere della scoperta che dura da 29 anni. E' emozionante anche soltanto scorrere le pagine del programma, dell'edizione 2014. Fotografie di corpi in movimento. Nomi che conosci e nomi che non conosci. Nei mini testi che accompagnano i titoli degli spettacoli, temi grandissimi: la crisi dell'utopia democratica, il silenzio implacabile di Dio, una Carmen "educata e timida" scatenata in un Bizet tribale, consumismo e decadenza, il canto in tempi di violenza, la tragicità dell'Occidente attraverso storie di vite spezzate... mi fermo ma potrei andare avanti. E' una festa dell'intelligenza e della sensibilità, Romaeuropa. E' un catalogo di suggestioni e provocazioni, in musica parole e danza. E' un antidoto al veleno della ripetizione: nel lavoro, nella vita, ma anche nel tran-tran degli spettacoli cui siamo abituati. E' una sfida alla pigrizia del consueto, del già visto. Dal 24 settembre al 30 novembre: per contrastare la malinconia d'autunno e affrontare i rigori dell'inverno. Più ricchi, più forti, come di ritorno da un lungo viaggio pieno di sorprese.

Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili
Lidia Ravera